



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 10 del 30/06/2015

COPIA

Oggetto: ADOZIONE REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO SENZA FINI DI LUCRO A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI DI SPAZI DESTINATI A VERDE PUBBLICO E ASSIMILATI

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di giugno, solita sala delle adunanze, alle ore 18:25, in seduta straordinaria, pubblica, in prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

MARONGIU ANNA PAOLA	P	BISCARO MICHELE	P
MAMELI MASSIMILIANO	P	PORCEDDU LUIGI	A
CAEDDU MONICA	A	COCCO ARNALDO	A
TRUDU LEOPOLDO	A	GRUDINA ALBERTA	P
SODDU FRANCESCA	P	GAI VINCENZA MARIA CRISTINA	A
GIOI LIDIA	P	GRIECO MARIO	P
ARGIOLAS ROSANNA	P		
CASSARO PAOLO	P		
CARIA CARLO	P		
LITTERA LUCA	P		
URRU MATTEO	P		

Totale Presenti: 12

Totali Assenti: 5

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco ANNA PAOLA MARONGIU.

Assiste il Segretario Comunale MARIA BENEDETTA FADDA.

Vengono, dal Signor Presidente, nominati scrutatori i Signori:

CARLO CARIA

FRANCESCA SODDU

MARIO GRIECO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che:

nel proseguo di seduta, il Sindaco, aperto il 3° e ultimo punto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, proposta n. 21 del 19.06.2015, avente ad oggetto "ADOZIONE REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO SENZA FINI DI LUCRO A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI DI SPAZI DESTINATI A VERDE PUBBLICO E ASSIMILATI", introduce brevemente l'argomento e poi cede la parola al Presidente della 2° Commissione;

la consigliera Soddu illustra la proposta e le iniziative contenute nel regolamento in esame: "questo regolamento nasce dalla volontà dell'Amministrazione Comunale di sensibilizzare i cittadini alla cura del verde pubblico, promuovendo una partecipazione attiva dei cittadini stessi alla tutela, al miglioramento ed all'incremento del verde, concedendo in adozione spazi di verde pubblico ubicati nel Comune, le aree oggetto di affidamento manterranno la funzione di uso pubblico, come da destinazione, previsti dagli strumenti urbanistici vigenti". Poi avvicinatasi al tavolo della presidenza consegna un emendamento a firma del capogruppo di maggioranza, consigliere Cassaro, riguardante l'art. 7 comma 8.

il Sindaco da lettura dell'emendamento presentato che contiene la riformulazione dell'art. 7 comma 8:

il comma 8° dell'articolo 7 è così sostituito: "L'affidatario assume la responsabilità per danni a cose o a persone imputabili a difetti di gestione o manutenzione e comunque derivanti dall'esecuzione irregolare della convenzione.

Il soggetto affidatario rimane nei confronti dell'Amministrazione, unico responsabile per eventuali infortuni alla propria persona, o a chiunque svolga, per conto di esso, le attività previste dalla Convenzione".

Aperta la discussione nell'ordine intervengono:

- il consigliere Mameli per precisazioni e per chiedere venga anche letto l'art. 8, comma 2° del regolamento in esame;

- il consigliere Cassaro per affermare che l'emendamento è frutto di condivisione da parte dei componenti della Commissione, e ne spiega le ragioni che l'hanno dettato.

Si prende atto che è assente il consigliere Trudu (presenti 13)

- il consigliere Cocco per manifestare come sia profondamente ingiusto che chi ha "adottato" verde pubblico si assuma anche la responsabilità di rispondere di eventuali dimenticanze, per esempio un tombino aperto, a causa delle quali qualcuno può riportare dei danni. A suo avviso, poiché il privato è un gestore volontario non deve rispondere di eventuali manchevolezze, che secondo lui devono far capo come responsabilità alla pubblica amministrazione, o al limite chiede che nel regolamento sia previsto che l'Amministrazione si faccia carico di una polizza coprendo dette responsabilità derivanti dalla privata gestione;

- il Segretario per affermare che l'Amministrazione può contrarre delle polizze solo nei casi espressamente previsti da specifiche norme sia nei confronti di chi amministra sia nei confronti di chi gestisce. L'emendamento in effetti ha come ratio quella di far salva l'Amministrazione da altrui responsabilità nei confronti di persone o cose, dunque l'Amministrazione non può certo assicurare l'operato di colui che gestisce volontariamente su Convenzione il verde pubblico.

- il consigliere Cocco per sottolineare di trovare sconveniente e disincentivante l'adozione del verde pubblico da parte dei privati che devono contrarre polizza assicurativa per eventuali danni che possono causare a persone o cose sia pure a causa di eventuali loro distrazioni.

- il Segretario per rilevare che rimanendo le aree ad uso pubblico e aperte al pubblico qualora qualcuno contrae un danno per incuria dell'Amministrazione comunale è ovvio che la stessa risponderà, mentre se qualcuno contrae un danno a causa della disattenzione o cattiva esecuzione della convenzione da parte dell'affidatario dell'area pubblica, per ovvie ragioni, ne sarà pienamente responsabile. In ogni caso, precisa che, sarà la convenzione che caso per caso chiederà a chi fa richiesta di gestire un'area pubblica di dover o meno contrarre polizza assicurativa che liberi l'Amministrazione da colpe imputabili solo a quest'ultimo.
- il consigliere Grieco per precisare tutte le riflessioni fatte in sede di Commissione;
- il consigliere Biscaro per ricordare che in commissione si è discusso sul fatto che chi prendeva in gestione l'area verde poteva farsi male; quindi, si è deciso di fare un emendamento per togliere all'Amministrazione anche quest'onere;
- il consigliere Mameli per dare ulteriori chiarimenti;
- il consigliere Biscaro che legge degli articoli del regolamento che vengono precisati meglio dall'emendamento presentato;
- la consigliera Grudina che evidenziando le perplessità sollevate dall'emendamento e, tenuto in debito conto, che secondo lei, vi sono anche altri aspetti che vanno approfonditi, ritiene che forse l'argomento vada rinviato;
- la consigliera Soddu per richiamare l'attenzione sul dettato dell'articolo 7, comma 1 e articolo 8 comma 1 del regolamento in esame;
- al consigliera Grudina per rilevare che all'art. 2 comma 6 è precisato che le aree date rimangono comunque di uso pubblico.

Richiamato a votare l'emendamento presentato, espletata regolare votazione palese, con l'ausilio degli scrutatori nominati, accerta il seguente esito (sono assenti Trudu e Cocco – presenti 12):

Presenti	n. 12
Votanti	n. 11
Voti favorevoli	n. 11
Voti contrari	n. //
Astenuti	n. 1 (Grudina)

L'emendamento è accolto.

Per dichiarazione di voto nell'ordine intervengono:

- il consigliere Littera che preannuncia il suo voto favorevole e invita anche la minoranza a votare a favore del regolamento;
- la consigliera Grudina che nel preannunciare la propria astensione sottolinea come il verde pubblico ultimamente stia avendo qualche problema e chiede che l'assessore si attivi al fine di sollecitare gli uffici;
- il consigliere Grieco rinvia le perplessità del presente regolamento alla gestione che approfondirà caso per caso;

- il consigliere Mameli per esprimere soddisfazione per il risultato conseguito.

PREMESSO che:

- uno degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale è quello di disciplinare e migliorare– l'uso e la fruizione degli spazi a verde nel territorio comunale, con riferimento a disposizioni generali di legge e a norme regolamentari;
- si può andare verso un miglioramento di dette aree mediante la loro quotidiana– manutenzione avvalendosi, anche, del concorso di soggetti privati interessati a pubblicizzare la propria immagine attraverso interventi di pubblico interesse;
- a questo riguardo l'Amministrazione Comunale potrebbe incentivare Aziende, Società, Enti,– Associazioni o altri soggetti privati, a sponsorizzare la manutenzione di aree a verde, inserite nel contesto urbano, per migliorarne lo standard conservativo ed estetico, abbellire e decorare con creatività gli spazi pubblici;

RITENUTO pertanto:

- opportuno provvedere a concedere in affidamento a favore di soggetti pubblici e/o privati– aree comunali destinati a verde pubblico, mantenendone la destinazione prevista dagli strumenti urbanistici vigenti;
- predisporre un **Regolamento per l'affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico e assimilati;**

RITENUTO necessario provvedere in merito;

Dato atto che sono stati resi, preventivamente, i seguenti pareri:

- **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA** (ai sensi dell'art. 2 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012): Il Responsabile del IV Settore, Ing. Patrizia Saba, giusto Decreto Sindacale n. 9/2014, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione n. 20 del 19.06.2015 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati;

- **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA** (ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012): Il Responsabile del Settore Finanziario, Dott. Mauro Dessì, giusto decreto sindacale n. 9/2014, ha dato atto che la presente proposta n. 20 del 19.06.2015 non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Richiamato alla votazione sull'intero regolamento così come emendato, con l'ausilio degli scrutatori nominati, espletata regolare votazione palese, si accerta il seguente esito:

Presenti	n. 12
Votanti	n. 11
Voti favorevoli	n. 11
Voti contrari	n. //
Astenuti	n. 1 (Grudina)

La proposta è accolta.

VISTO l'esito della votazione

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto;
2. Di approvare il **Regolamento per l'affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico e assimilati**, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3. Di demandare al Responsabile competente: tutti gli atti gestionali di competenza necessari a concretizzare l'obiettivo contenuto nella presente;
4. Di dare atto che sarà garantita la massima diffusione del contenuto del presente atto, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci;
5. Di dare atto che la deliberazione verrà pubblicata oltreché nell'albo on line, anche nel sito web "Amministrazione Trasparente" nella sezione corrispondente e nei tempi richiesti, ai sensi dell'allegato del D.Lgs. n. 33/2013.
6. di dare atto, altresì, che il presente regolamento, entra in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione di approvazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Anna Paola Marongiu

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Benedetta Fadda

PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile Del Iv Settore
F.To Saba Patrizia

REGOLARITA' CONTABILE
Il Responsabile Settore Finanziario
F.To Dessi Mauro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 07/07/2015 al 22/07/2015 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Benedetta Fadda

Copia ad uso amministrativo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal **07/07/2015** al **22/07/2015** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000).
- a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.To Maria Benedetta Fadda



**REGOLAMENTO
PER L'AFFIDAMENTO SENZA FINI DI LUCRO
A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI DI SPAZI
DESTINATI A VERDE PUBBLICO E
ASSIMILATI
NEL COMUNE DI DECIMOMANNU**



ARTICOLO 1 - FINALITÀ

1. L'Amministrazione Comunale nella consapevolezza che il verde urbano si inserisce nel contesto più ampio di Bene Comune da tutelare e che per le sue molteplici funzioni (climatico ecologiche, urbanistiche, sociali) garantisce un miglioramento della qualità urbana, con le presenti linee guida intende disciplinare l'affidamento di aree e spazi verdi di proprietà pubblica a persone fisiche e giuridiche (cittadini, condomini, imprese, associazioni, istituzioni scolastiche, circoli terza età ed altri soggetti) che vi abbiano interesse, al fine di mantenere, conservare e migliorare le aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riqualificare a verde nuove aree con relativa manutenzione, secondo le destinazioni urbanistiche vigenti.
2. L'area a verde mantiene le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti. L'Amministrazione Comunale si avvarrà per quanto concerne gli aspetti operativi di applicazione del regolamento dei propri organi tecnici ed amministrativi.

ARTICOLO 2 -OGGETTO E DISCIPLINA

1. L'affidamento prevede l'assegnazione ai soggetti individuati al successivo articolo 4 di spazi ed aree verdi di proprietà comunale e nel rispetto delle normative vigenti.
2. L'affidamento avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di affidamento" con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano al rispetto di quanto previsto dal successivo art. 7.
4. E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente atto.
5. L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza delle presenti linee guida.
6. L'affidamento dell'area a verde non potrà in alcun caso comportare inibizioni o limitazioni dell'uso dell'area da parte del pubblico ad eccezione di quelle eventualmente disciplinate pubblicamente nella convenzione di affidamento.

ARTICOLO 3 - AREE AMMESSE

1. Ai fini dell'affidamento per spazi a verde pubblico si intendono le spazie ed aree verdi di proprietà Comunale:
 - Tutte le aree destinate a verde pubblico presenti nei piani di lottizzazione;
 - Piazze e piazzette
 - Aiuole;
 - ;
 - Fioriere e aiuole mobili destinate all'arredo urbano, rotatorie e spartitraffico;
 - Aree a verde di pertinenza dei plessi scolastici;



2. Il Responsabile competente avrà cura di redigere apposito elenco degli spazi e delle aree a verde pubblico disponibili per l'affidamento e quali interventi sono in essi realizzabili entro 30 giorni dall'adozione delle presenti linee guida e provvederà alla pubblicazione sul portale internet del Comune di Decimomannu.

3 L'elenco di cui al precedente comma non è tassativo, pertanto qualsiasi soggetto interessato può proporre di adottare delle aree a verde rientranti tra le tipologie indicate al comma 1 non comprese nell'elenco, purchè la stessa sia di proprietà del Comune. Queste richieste saranno valutate dal competente Responsabile.

ARTICOLO 4 -SOGGETTI AMMESSI

1. Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati a:

- a. cittadini e residenti, come singoli ovvero costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, quartieri, circoli, comitati, condomini);
- b. organizzazioni di volontariato;
- c. istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi;
- d. soggetti giuridici ed operatori commerciali;
- e. istituzioni ed enti pubblici.

2. I soggetti diversi dai singoli cittadini, per ottenere l'affidamento, devono indicare un proprio referente.

ARTICOLO 5 - INTERVENTI AMMESSI

Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere:

1. la manutenzione ordinaria, cioè tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti solidi urbani, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti organici; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, semina prati, cura e sistemazione dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde, integrazione di piante e arbusti.

2. la riqualificazione e manutenzione, cioè una nuova progettazione dell'area con la piantagione di piante, fiori, alberi, arbusti, siepi e semina prati ed inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente, previo parere positivo del Responsabile competente.

Gli interventi dovranno essere effettuati con consapevolezza, rispettando la stagionalità e la sicurezza dello spazio o dell'area verde concessa e dei possibili fruitori della stessa.

ARTICOLO 6 - RICHIESTA DI AFFIDAMENTO

1. La richiesta di affidamento deve essere presentata presso il Protocollo Generale del Comune di Decimomannu o inviata all'indirizzo mail psaba@comune.decimomannu.ca.it e [PEC protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it](mailto:protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it), indirizzate al Responsabile del IV Settore, secondo lo schema adozione che sarà predisposto unitamente all'avviso ;

2. L'assegnazione in adozione, previa valutazione della rispondenza alle finalità delle presenti linee guida e della congruità dell'iniziativa al perseguimento di interessi pubblici, verrà effettuata a cura del Responsabile



del IV Settore sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, contestualmente alla stipula di apposita convenzione di adozione;

ARTICOLO 7 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI AFFIDATARI

1. I soggetti affidatari prendono in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di affidamento, deve essere presentata al Comune e preliminarmente autorizzata dal Responsabile competente mediante comunicazione scritta al soggetto affidatario.

2. Le aree verdi dovranno essere conservate, a cura del soggetto affidatario gratuitamente, nelle migliori condizioni di manutenzione, evitando di arrecare danni alle alberature e alle strutture esistenti e, con la massima diligenza, operare per il miglioramento del verde e per la salvaguardia della salute ed igiene pubblica. Le opere di manutenzione delle aree verdi dovranno consistere nella sistemazione delle stesse come specificato nell'art. 5 del presente Regolamento, operando con la massima diligenza, osservando tutte le norme tecniche e precauzionali del caso.

3. È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. L'area rimane permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.

4. E' vietato l'utilizzo di diserbanti e antiparassitari, per tutti gli interventi di cui all'art. 5; qualunque intervento si dovesse rendere necessario dovrà essere preventivamente comunicato ed autorizzato dal Responsabile competente;

5. Il Comune, a mezzo di proprio personale, effettua sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in affidamento, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica. In caso di inadempienza troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 9 comma 3.

6. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione devono essere tempestivamente comunicati dal Responsabile competente, onde consentire l'adozione dei necessari interventi.

7. Il soggetto affidatario è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, ed a consentire ogni intervento di manutenzione straordinaria o di rifacimento si rendesse necessario.

8. L'affidatario assume la responsabilità per danni a cose o a persone imputabili a difetti di gestione o manutenzione e comunque derivanti dall'esecuzione irregolare della convenzione.

Il soggetto affidatario rimane nei confronti dell'Amministrazione, unico responsabile per eventuali infortuni alla propria persona, o a chiunque svolga, per conto di esso, le attività previste dalla Convenzione

9. Il soggetto affidatario deve sempre operare nel rispetto delle normative di prevenzione degli infortuni e di tutela della pubblica incolumità.



10. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito al patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, al termine della convenzione, devono essere rimosse.

11. E' consentita l'utilizzazione delle bocchette idriche laddove esistenti; detta utilizzazione è autorizzata esclusivamente per le necessità derivanti dall'atto di Convenzione sottoscritto.

12. L'affidatario, qualora ne faccia richiesta, può apporre a sua cura e spese un cartello indicante il logo del Comune di Decimomannu e la dicitura "questa/o aiuola/spazio verde è curata/o da" seguita dalla denominazione del soggetto affidatario. E' fatto espresso divieto per l'affidatario di cedere a terzi il cartello ovvero parte dello stesso per comunicazioni di natura commerciale. Il cartello indicante i dati dell'affidatario, dovrà comunque rispettare le seguenti specifiche tecniche:

dimensioni orizzontali minimo cm 42 e massimo cm 100

dimensioni verticali minimo cm 31 e massimo cm 50

comprensivo della struttura di sostegno, cm 80 dal piano di calpestio interno all'area verde/suolo; numero massimo 1 cartello per ogni 500 m². di area affidata. Il cartello dalle dimensioni sopra specificate non potrà essere illuminato al neon o con qualsivoglia altro mezzo di illuminazione.

La richiesta di apposizione del cartello potrà essere formulata anche successivamente alla richiesta di affidamento.

Il cartello prima di essere installato, dovrà essere oggetto di preventiva autorizzazione edilizia che sarà comunque esente da bolli e spese per diritti di segreteria.

Per tutti gli affidamenti è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro ad eccezione di quelli eventualmente disciplinate da affidamento con bando pubblico.

Qualora l'intervento sia di ordinaria o di straordinaria manutenzione comporti lo spostamento di auto, dovrà essere fatta richiesta all'Ufficio di Polizia Municipale almeno 48 ore antecedenti i lavori affinché si possa emanare ordinanza di divieto di sosta o transito e conseguente posizionamento della relativa segnaletica stradale.

ARTICOLO 8 - PARTECIPAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. La partecipazione dell'Amministrazione Comunale è limitato essenzialmente alla messa a disposizione le aree e gli arredi di cui all'art.3.

2. Rimane a carico dell'Amministrazione Comunale, la responsabilità, per danni a cose e persone e nei confronti di terzi, derivanti dalla connotazione di area verde pubblica e dalla titolarità dell'area.

3. E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto affidatario.

4. L'Amministrazione Comunale, nel favorire l'interesse dei cittadini verso forme di collaborazione volontarie a tutela dell'ambiente urbano, promuove iniziative e riunioni rivolte alla cittadinanza o al soggetto adottante coinvolto nei singoli interventi.



ARTICOLO 9 - DURATA E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE DI AFFIDAMENTO

1. La durata della convenzione per l'affidamento delle aree verdi pubbliche non può superare 1 anno, decorrente dall'atto di sottoscrizione, e si rinnova tacitamente per ulteriori successivi anni uno, se non viene inoltrata disdetta nei tre mesi precedenti alla naturale scadenza della stessa.
2. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revoca in ogni momento della Convenzione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in affidamento.
3. La mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nelle presenti linee guida e il mancato rispetto delle conseguenti richieste dell'Amministrazione Comunale (come da art. 7 n. 7), nonché il mancato rispetto delle prescrizioni indicate in Convenzione, comporta l'immediata decadenza della convenzione stessa.
4. Il soggetto affidatario può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire al Settore Tecnico, con un anticipo di almeno 30 giorni.
5. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata, la risistemazione dell'area sarà a carico degli Enti erogatori di servizi che hanno disposto gli interventi.
6. Al cessare del periodo di adozione o interruzione anticipata, l'area deve essere riconsegnata al Comune con tutte le migliorie apportate..

ARTICOLO 10 - CONTROLLI

1. L'Amministrazione Comunale, per mezzo di propri incaricati, potrà effettuare controlli sulla manutenzione e conservazione dell'area assegnata e, qualora l'area non venga mantenuta nelle migliori condizioni e nel rispetto di quanto stabilito nella stessa convenzione, solleciterà l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione;
2. Nel caso di inottemperanza del soggetto adottante alle richieste del Comune per il rispetto di quanto stabilito nella stessa convenzione, il Comune può risolvere unilateralmente la convenzione medesima.

ARTICOLO 11 - CONTENZIOSO E FORO COMPETENTE

1. Ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e responsabilità derivante dall'esecuzione della Convenzione, che non comporti decadenza della Convenzione medesima, viene definita in via conciliativa tra le parti.
2. In caso di mancata conciliazione, le parti convengono di designare quale foro esclusivamente competente il Foro di Cagliari.